

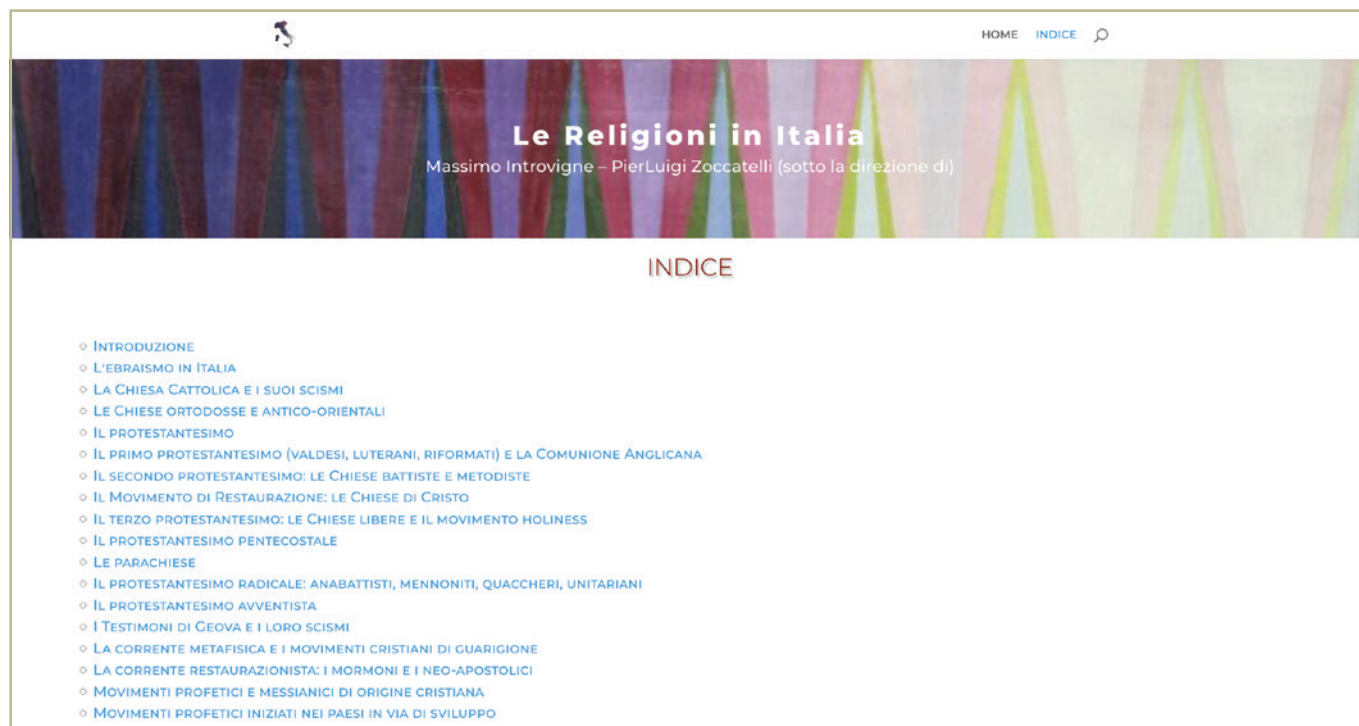
Quante sono le religioni?

La risposta a questa domanda non è facile, perché il fenomeno religioso, lungi dall'essere in esaurimento, riscopre sempre forme di manifestazione che molto spesso non si riconoscono nelle tradizioni ufficiali: cristianesimo, ebraismo o nelle nuove religioni degli immigrati Islam, ma cercano di dare una risposta alle esigenze spirituali di molte persone in tutta Europa. Siccome il fenomeno dell'appartenenza stretta a una chiesa o a una confessione sembra, almeno in Occidente, in crisi progressiva e poiché nella nostra civiltà spesso le questioni religiose si intrecciano con quelle politiche, risulta quanto mai necessario approfondire il fenomeno nelle sue complesse sfaccettature. Questo è il

compito che si è assunto il **Centro studi sulle religioni**, che a Torino si occupa di controllare e studiare il fenomeno religioso e le sue varietà soprattutto in Italia, redigendo un interessante rapporto annuale sulle regioni in Italia, pubblicato in rete all'indirizzo: <https://cesnur.com/>

Le religioni in Italia

Consultare il rapporto CESNUR è molto facile, data la facilità di accesso al sito, ma se si entra nel dettaglio della documentazione (sempre molto precisa e corredata da ampia e aggiornata bibliografia) l'impressione è di sgomento. Sembra incredibile scoprire quante categorie religiose esistono.



Forme religiose e sfaccettature sociali

La consultazione delle pagine del sito permette di trarre diverse conclusioni. Innanzitutto, anche all'interno delle tradizioni religiose più antiche e consolidate vi sono **enormi differenze**: sufficiente vedere la quantità di suddivisione all'interno della chiesa cattolica, tra fedeli al pontefice romano, tradizionalisti, vetero-cattolici che hanno rifiutato il concilio Vaticano primo del 1871, cattolici del dissenso, comunità di base eccetera. Particolarmente variegato è il mondo protestante, nel quale si affiancano ai luterani, ai calvinisti e ai valdesi, i battisti, i pentecostali e altri movimenti. In secondo luogo è evidente la crescita dei movimenti carismatici, sia

in ambito protestante in ambito cattolico. Si tratta di quelle manifestazioni religiose in cui il concetto di illuminazione, il forte apostolato il rapporto diretto con la divinità assumono una notevole importanza. Se assiste poi ha un grande incremento dei culti orientali dovuto anche alla crescente presenza degli immigrati dall'Estremo Oriente del nostro Paese. cresci e infine l'influenza delle para chiese organizzazioni che copiano la struttura delle chiese proponendo via più o meno agevoli e costose alla salvezza e filosofie che si spacciano per chiese. Come si vede, quello che è stato definito mercato del sacro propone un'offerta molto ampia, che è strettamente legata alle domande di senso della vita in un mondo sempre più incline all'indifferenza.

Dopo aver letto il testo e consultato il sito del Cesnur, rispondi.

1. Che cosa sono i “movimenti carismatici”?

.....

2. Che cosa sono le “parachiese”?

.....

3. Consultando il sito, quali correnti religiose hanno attirato la tua attenzione? Quali conoscevi già?

.....

4. Quale articolo della nostra Costituzione consente a tutti di poter professare il proprio credo liberamente? Fai una breve ricerca per rispondere, leggi l'articolo e discutine in classe con i tuoi compagni.

.....